

# Linee Guida di Ateneo per acquisti di beni e servizi ICT

# Sommario

Premessa	3
Normativa di riferimento	3
Ambiti di applicazione	3
Requisiti per spese o investimenti in materia di Data Center di ateneo	4
Requisiti per acquisti di soluzioni software per l'amministrazione, la didattica e la	
ricerca	4
Requisiti di sicurezza informatica	5
Parere di congruità	5

#### **Premessa**

Lo scopo del presente documento è di fornire indicazioni generali alle quali le strutture di Ateneo si dovranno attenere per un'azione coordinata nella fase di acquisto di beni e servizi ICT.

La trasformazione digitale richiede il contributo ed il coinvolgimento di ogni articolazione della macchina pubblica, a tal fine, il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), adottato con d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, modificato da ultimo con i decreti legislativi n. 179 del 2016 e n. 217 del 2017, prevede all'art. 17 che le pubbliche amministrazioni garantiscano l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo.

L'urgenza di provvedere a tale adempimento da parte di tutti i soggetti tenuti all'applicazione del CAD (così come individuati all'art. 2, comma 2, D. Lgs. n. 82/2005), viene richiamata dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro della Pubblica Amministrazione che pone l'attenzione sulla necessità di provvedere alla pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel Piano Triennale per l'Informatica.

#### Normativa di riferimento

<u>Codice dell'Amministrazione Digitale</u> istituito con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato.

Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro della Pubblica Amministrazione.

<u>Circolare 1/2019</u> dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

Piano triennale informatica dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali - GDPR (EU) 2016/679 e successivi decreti attuativi nazionali.

# Ambiti di applicazione

Gli ambiti di applicazione delle presenti linee guida sono riferiti a:

- spese o investimenti in materia di data center di ateneo per finalità di funzionamento
- spese o investimenti in materia di data center di ateneo per progetti di ricerca a titolarità di istituzioni universitarie e/o enti di ricerca
- soluzioni software per l'amministrazione, la didattica e la ricerca

Sono escluse gli acquisti riferiti a strumentazione informatica per l'ufficio (personal computer, dispositivi mobili, stampanti, ecc.) e a software per utilizzo personale o di piccoli gruppi di lavoro,

fermo restando i principi e le norme generali contenute nel Codice per l'amministrazione digitale e nel Piano Triennale per l'Informatica nella pubblica Amministrazione.

# Requisiti per spese o investimenti in materia di Data Center di ateneo

La **circolare Agid n. 01/2019** ha posto in evidenza gli obiettivi di razionalizzazione dei Data center e di attuazione del principio Cloud First, precisando che le Pubbliche Amministrazioni non possono effettuare spese o investimenti in materia di Data Center ma, previa comunicazione ad AGID, possono procedere all'acquisizione di beni e servizi ICT per i propri Data Center esclusivamente al fine di:

- evitare problemi di interruzione di pubblico servizio (inclusi gli interventi necessari a garantire la sicurezza dei dati e dei sistemi, in applicazione delle regole AgID Basic Security Controls, ossia le spese necessarie all'implementazione delle Misure Minime di Sicurezza);
- anticipare processi di dismissione dei propri Data Center per migrare al Cloud della PA.

Le istituzioni universitarie, gli enti di ricerca e gli enti appartenenti al Sistema Sanitario Nazionale possono procedere all'acquisizione di beni e servizi ICT per i propri Data Center, previa comunicazione ad AGID, ai soli fini di:

- ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico;
- supporto della diagnostica clinica.

La struttura di Ateneo interessata alla predisposizione e/o acquisto di beni e servizi ICT è tenuta a verificare il rispetto di quanto stabilito nella circolare Agid.

La comunicazione ad Agid è effettuata via PEC con nota a firma del Responsabile della Transizione Digitale (RTD) dell'Amministrazione a seguito della richiesta effettuata secondo le modalità indicate nella seguente sezione "Parere di congruità".

# Requisiti per acquisti di soluzioni software per l'amministrazione, la didattica e la ricerca

Il **Piano Triennale per l'Informatica nella pubblica Amministrazione** è lo strumento attraverso il quale viene promossa la trasformazione digitale della PA mediante indicazioni operative riconducibili all'azione amministrativa quali obiettivi e risultati attesi.

Il **Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)** è il testo unico che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese.

La struttura di Ateneo, interessata all'acquisto di applicazioni informatiche, è tenuta ad accertare la coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai <u>Principi guida</u> del Piano, nonché la coerenza con la normativa per

l'acquisto del software, definita dagli art. <u>68</u> e <u>69</u> del Codice dell'Amministrazione Digitale, che disciplinano le modalità con cui una Pubblica Amministrazione può acquisire software sancendo, inoltre, l'obbligo di rilasciare con licenza aperta il software da essa sviluppato o commissionato.

Nelle <u>Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni</u>, in vigore dal 9 maggio 2019, l'Agenzia per l'Italia Digitale fornisce indicazioni operative sulle modalità di applicazione degli art. 68-69 del CAD, per accompagnare le amministrazioni nel processo decisionale di acquisto di software, di condivisione e di riuso delle soluzioni open source.

Nel caso si intenda adottare software la cui complessità e/o il cui impatto in termini di sicurezza, privacy, accessibilità, interoperabilità, dipendenze con altri software risulti significativo, le strutture di Ateneo sono chiamate a effettuare una valutazione comparativa anche attraverso il tool ccros-valcomp messo a disposizione dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

## Requisiti di sicurezza informatica

I sistemi e le applicazioni adottate e le loro configurazioni devono essere conformi alle norme sulla sicurezza informatica e protezione dei dati personali, secondo il **Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali - GDPR (EU) 2016/679** e successivi decreti attuativi nazionali, tali da garantire la privacy "by design" e "by default", oltre che ai regolamenti interni di Ateneo.

È particolarmente importante porre l'attenzione alla protezione dei dati personali anche quando vengono adottate soluzioni:

- Software as a Service (SaaS)
- Product as a Service (PaaS)
- Internet as a Service (IaaS).

## Parere di congruità

Le strutture di Ateneo prima di adottare beni e servizi ICT, ricadente negli ambiti menzionati, sottopongono all'Ufficio del Responsabile della Transizione Digitale una richiesta di parere di congruità, circostanziando l'oggetto della fornitura e allegando una breve relazione o capitolato di gara dai quali si evinca il rispetto dei requisiti citati nel presente documento e la valutazione preferenziale della scelta. Qualora si tratti di una spesa o investimento in beni e servizi ICT per i propri Data Center, la richiesta di parere di congruità è preliminare alla comunicazione ad Agid prevista dalla circolare Agid n. 01/2019.

La richiesta di congruità va inoltrata all'RTD tramite la piattaforma di "<u>Dematerializzazione dei processi interni</u>" attualmente raggiungibile dalla rete interna di Ateneo, in caso di accesso da rete esterna è necessario l'utilizzo della connessione VPN (<u>Istruzioni d'uso</u>).

Il settore Contratti e Gare verifica l'esito del parere di congruità sulla piattaforma, prima di procedere all'attivazione della procedura di acquisto per ogni bene ricadente negli ambiti di applicazione sopra definiti.